



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**  
**LA CORTE DEI CONTI**  
**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE**

Delibera n. 134/2017/SRCPIE/PARI

La Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, composta dai Magistrati:

Dott.ssa	Maria Teresa POLITO	Presidente
Dott.	Luigi GILI	Consigliere
Dott.	Massimo VALERO	Consigliere
Dott.	Mario ALI'	Consigliere
Dott.	Cristiano BALDI	Primo Referendario
Dott.ssa	Alessandra CUCUZZA	Referendario

**DECISIONE**

nel giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Piemonte, per l'esercizio finanziario 2016.

VISTI gli articoli 81, 97, 100, comma 2, e 103, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO l'articolo 1, commi da 452 a 458 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTA la sentenza n. 181/2015 della Corte Costituzionale in data 23 luglio 2015;

Visto il disegno di legge approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 20 aprile 2017 (DDL n. 247 presentato il 21 aprile 2017), con il quale è stata adottata la proposta di rendiconto generale (conto del bilancio, stato patrimoniale e conto economico) per l'esercizio finanziario 2016;

VISTE le leggi regionali: n. 29 del 30 dicembre 2015, avente per oggetto "*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2016 e disposizioni finanziarie*"; n. 31 del 30 dicembre 2015, avente per oggetto "*Misure di armonizzazione e razionalizzazione di norme in materia di tributi regionali*"; n. 6 del 6 aprile 2016, avente per oggetto "*Bilancio di previsione finanziario 2016-2018*"; n. 17 del 16 settembre 2016, avente

per oggetto *"Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015"*; n. 24 del 5 dicembre 2016, avente per oggetto *"Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie"*; n. 28 del 29 dicembre 2016, avente per oggetto *"Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017 e disposizioni finanziarie"*;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 6-3724 del 27 luglio 2016, avente ad oggetto *"Modifica della D.G.R. n. 1 - 2498 dei 24 novembre 2015 "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011" in attuazione della Delibera n. 92/2016/SRCPIE/PARI del 12 luglio 2016 la Corte dei Conti - Sezione di Controllo per il Piemonte e adempimenti conseguenti"* e n. 1-3859 dell'1 settembre 2016, avente ad oggetto *"Proposta di modifica delle deliberazioni del Consiglio regionale 118-45411, 119-45412 del 22 dicembre 2015 e della deliberazione del Consiglio regionale n. 121-46075 del 29.12.2015 inerenti i piani di rientro dal disavanzo finanziario al 31 dicembre 2014 e dal maggiore disavanzo al 1 gennaio 2015"*;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 162-29636 del 13 settembre 2016 ad oggetto *"Modifiche delle deliberazioni del Consiglio regionale n. 118-45411 e n. 119-45412 del 22 dicembre 2015 e della deliberazione del Consiglio regionale n. 121-46075 del 29 dicembre 2015, inerenti i piani di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014 e dal maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015"*.

VISTA la proposta di deliberazione n. 128 del 22 giugno 2017 con la quale l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha approvato la *"Proposta al Consiglio Regionale di approvazione del rendiconto del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2016"* comprensiva delle risultanze dello Stato patrimoniale iniziale al primo gennaio 2016, del conto del bilancio e relativi allegati, del conto economico e dello stato patrimoniale, nonché della relazione illustrativa del rendiconto della gestione;

VISTA l'ordinanza n. 47 del 9 giugno 2017 con la quale il Presidente di questa Sezione regionale di controllo ha fissato l'odierna udienza, per la decisione sulla parificazione del rendiconto generale della Regione Piemonte relativo all'esercizio finanziario 2016;

CONSIDERATI gli esiti del contraddittorio con l'Amministrazione regionale, intervenuto nel corso dell'istruttoria e, in particolare, nell'adunanza pubblica in data 27 giugno 2017, in ordine alle risultanze del controllo propedeutico al giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio 2016;

UDITE le relazioni orali dei Consiglieri relatori, le conclusioni orali del Procuratore regionale e gli interventi del Presidente della Giunta regionale del Piemonte e dell'Assessore al Bilancio.

## **SVOLGIMENTO DEL GIUDIZIO**

Con nota del 21 aprile 2017 la Regione Piemonte ha trasmesso a questa Sezione, ai fini della parifica, il rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio 2016, completo del conto del bilancio, dello stato patrimoniale e del conto economico, unitamente alla relazione di

accompagnamento e al disegno di legge approvato dalla Giunta regionale il 20 aprile 2017 (presentato il 21 aprile 2017).

Questa Sezione regionale di controllo, terminate l'istruttoria e le verifiche di competenza, peraltro già iniziate sulla base dei dati di preconsuntivo, con deliberazione n. 115/2017/PARI in data 12 giugno 2017 ha approvato la bozza della relazione prevista dall'articolo 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, sopra richiamato e dall'articolo 41 del regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, ed ha trasmesso la stessa all'Amministrazione ed al Procuratore regionale.

Con ordinanza n. 49 in data 12 giugno 2017 il Presidente ha fissato per il successivo 27 giugno apposita adunanza pubblica, al fine di garantire il contraddittorio sulle osservazioni contenute nella bozza di relazione.

L'Amministrazione ha depositato le proprie osservazioni, che sono state illustrate nella predetta adunanza istruttoria, alla quale hanno partecipato il Procuratore regionale ed i rappresentanti dell'Amministrazione nelle persone del vice Presidente della Giunta e Assessore al bilancio, il Segretario Generale, il Dirigente della Ragioneria, Il Vice Direttore della direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Il Dirigente Settore Programmazione Macroeconomica, Bilancio e Statistica della Regione, il Direttore della Direzione Sanità della Regione Piemonte, il Responsabile del Settore Risorse Finanziarie della Direzione Sanità.

All'odierna udienza, dopo la lettura delle relazioni, le parti, come in epigrafe rappresentate, hanno precisato le proprie tesi; in particolare, il Procuratore Regionale ha così concluso:

"(...) si ritiene che le risultanze complessive del rendiconto siano parificabili, con le sole eccezioni risultanti dai capitoli evidenziati nella Relazione della Sezione del controllo, così come integrati anche all'esito del successivo contraddittorio con l'Amministrazione regionale".

## **MOTIVI DELLA DECISIONE**

**1.** Le risultanze del conto del bilancio del Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio 2016 sono le seguenti:

### **A- COMPETENZA**

La Regione ha previsto il pareggio finanziario, stanziando entrate e spese per l'importo complessivo di euro **22.452.588.596,48**, di cui euro 3.648.310.221,62 a titolo di entrate e uscite per conto terzi e partite di giro. Al termine dell'esercizio, sono state accertate entrate per euro **13.349.421.664,14** oltre ai fondi pluriennali di entrata per euro **73.716.667,63** ed euro **590.903.292,58** ed impegnate spese per euro **13.485.867.182,23** oltre ai fondi pluriennali di spesa per euro **393.395.353,43**. Le entrate e le uscite per conto terzi e partite di giro sono state accertate ed impegnate per euro **2.062.503.007,95**.

## Gestione di competenza

<b>ENTRATE</b>		
<b>Titolo</b>	<b>Previsioni definitive 2016</b>	<b>Accertamenti di competenza 2016</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione	6.122.474.840,80	0
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	73.716.667,63	0
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	590.903.292,58	0
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.511.213.155,57	9.516.287.783,47
Titolo 2: Trasferimenti correnti	961.941.317,72	692.557.877,72
Titolo 3: Entrate extra-tributarie	749.312.671,28	718.131.489,38
Titolo 4: Entrate in conto capitale	766.435.043,14	334.789.640,74
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.172.700,00	2.140.704,74
Titolo 6: Accensione prestiti	24.108.686,14	23.011.160,14
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	3.648.310.221,62	2.062.503.007,95
<b>Totale</b>	<b>22.452.588.596,48</b>	<b>13.349.421.664,14</b>

<b>SPESE</b>		
<b>Titolo</b>	<b>Previsioni definitive 2016</b>	<b>Impegni di competenza 2016</b>
Disavanzo di amministrazione	386.688.879,21	0
Titolo 1: Spese correnti	12.063.904.304,69	10.443.851.858,01
Titolo 2: Spese in conto capitale	1.339.110.923,23	615.882.770,79
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	130.860.579,62	129.960.579,62
Titolo 4: Rimborso prestiti	4.883.713.688,11	233.668.965,86
Titolo 5: Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	3.648.310.221,62	2.062.503.007,95
<b>Totale</b>	<b>22.452.588.596,48</b>	<b>13.485.867.182,23</b>

Fondo pluriennale vincolato spese	<b>Totale</b>	393.395.353,43
-----------------------------------	---------------	----------------

La Regione Piemonte ha chiuso l'esercizio finanziario 2016 con un risultato di competenza positivo, pari ad euro **134.779.088,69**.

La Sezione rileva in merito al ripiano, nell'esercizio 2016, del disavanzo con copertura decennale a rata costante di euro 137.199.328,61, che la tipologia di entrata utilizzata dalla Regione (avanzo di amministrazione vincolato) non può ritenersi idonea in quanto l'avanzo utilizzato è carente di copertura finanziaria (si veda il successivo punto 2.).

Tuttavia, considerando il risultato della gestione di competenza 2016 (positivo per euro 134.779.088,69) la quota annuale di ripiano del disavanzo decennale risulta quasi interamente coperta, ad eccezione di euro 2.420.239,92.

A tal proposito, per garantire il rispetto del principio di pareggio di bilancio è necessario che la Regione recuperi tale importo interamente nel primo esercizio utile, ossia sulla quota di ripiano 2017, sommandolo alla "quota costante" di tale esercizio finanziario.

## **B- RESIDUI**

I residui al 31 dicembre 2016 sono stati oggetto di riaccertamento ordinario con la delibera di Giunta regionale n. 1-4773 del 15/03/2017 con conseguente rideterminazione dei relativi importi al primo gennaio 2017.

Al termine dell'esercizio 2016 i residui attivi ammontano ad euro **4.749.553.025,88**, dei quali euro **2.564.864.062,52** derivanti dalla competenza 2016 ed euro **2.184.668.963,36** relativi ad esercizi precedenti.

I residui passivi ammontano ad euro **6.343.531.556,73**, dei quali euro **3.223.935.259,08** derivanti dalla competenza 2016 ed euro **3.119.596.297,65** relativi ad esercizi precedenti.

### **Gestione residui**

<b>Residui attivi</b>	
Originati dalla competenza	2.564.864.062,52
Originati da esercizi precedenti	2.184.668.963,36
<b>Totale dei residui attivi al 31.12.2016</b>	<b>4.749.533.025,88</b>

<b>Residui passivi</b>	
Originati dalla competenza	3.223.935.259,08
Originati da esercizi precedenti	3.119.596.297,65
<b>Totale dei residui passivi al 31.12.2016</b>	<b>6.343.531.556,73</b>

Dall'analisi effettuata dalla Sezione è emerso che in sede di riaccertamento ordinario, con deliberazione Giunta regionale n. 1-4773 del 15/03/2017 la Regione, a seguito di detta ricognizione, ha provveduto alle seguenti operazioni:

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Contabilizzazione</b>	<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Contabilizzazione</b>
120.571.788,99	Eliminati	94.410.637,82	Eliminati
69.728.363,84	Re-imputati e.f. 2017	252.335.893,58	Re-imputati e.f. 2017
38.817.282,35	Re-imputati e.f. 2018	45.446.307,18	Re-imputati e.f. 2018
12.000.000,00	Re-imputati e.f. 2019	13.311.037,36	Re-imputati e.f. 2019

### **C- CASSA**

Il saldo finale di cassa è pari ad euro 502.523.805,57, coincidente con quello esposto nel conto del Tesoriere e con i prospetti della gestione di cassa estratti dal sistema informativo SIOPE, la cui verifica conferma la coincidenza tra i dati complessivi contenuti nei due documenti ed i dati risultanti dal rendiconto.

#### **Gestione di cassa**

<b>ENTRATE</b>		
<b>Titolo</b>	<b>Previsioni definitive 2016</b>	<b>Riscossioni</b>
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.085.219.520,58	9.233.654.305,56
Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.354.752.344,81	668.839.156,73
Titolo 3: Entrate extra-tributarie	1.258.962.859,18	894.597.274,29
Titolo 4: Entrate in conto capitale	718.013.827,42	137.408.638,92
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.560.191,41	2.166.392,98
Titolo 6: Accensione prestiti	50.663.453,23	281.735,70
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	3.629.485.407,11	2.064.726.966,07
<b>Totale</b>	<b>19.105.657.603,74</b>	<b>13.001.674.470,25</b>

<b>SPESE</b>		
<b>Titolo</b>	<b>Previsioni definitive 2016</b>	<b>Pagamenti</b>
Titolo 1: Spese correnti	12.711.506.381,28	10.540.497.317,74
Titolo 2: Spese in conto capitale	1.291.191.183,31	248.492.627,37
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	135.136.351,02	132.468.282,74
Titolo 4: Rimborso prestiti	258.612.655,93	158.223.364,66
Titolo 5: Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	5.130.275.875,68	1.840.533.915,65
<b>Totale</b>	<b>19.526.722.447,22</b>	<b>12.920.215.508,16</b>

## D - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, nel rendiconto allegato al D.D.L. approvato dalla Giunta Regionale, è negativo per euro 1.484.870.078,71 (art. 6, comma 1). Tale importo va incrementato delle voci derivanti da accantonamenti e vincoli (art. 6 commi 2 e 3, del D.D.L. di rendiconto) che determinano il **risultato di amministrazione in euro - 7.562.571.142,15** come di seguito definito:

Risultato di amministrazione				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				421.064.843,48
RISCOSSIONI	(+)	2.217.116.868,63	10.784.557.601,62	13.001.674.470,25
PAGAMENTI	(-)	2.658.283.585,01	10.261.931.923,15	12.920.215.508,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			502.523.805,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			502.523.805,57
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.184.668.963,36	2.564.864.062,52	4.749.533.025,88
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.119.596.297,65	3.223.935.259,08	6.343.531.556,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			147.339.721,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			246.055.632,32
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)</b>	(=)			<b>-1.484.870.078,71</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016				537.126.442,50
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)				112.233.741,08
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				4.650.044.721,27
Fondo perdite società partecipate				13.000.000,00
Fondo contezioso				137.960.130,25
Altri accantonamenti				244.540.002,87
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>5.694.905.037,97</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				-
Vincoli derivanti da trasferimenti				10.332.747,23
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
Altri vincoli				372.463.278,24
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>382.796.025,47</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>-</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>				<b>-7.562.571.142,15</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>				

## E - STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Dall'esame dei dati riportati nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico la Sezione rileva che il Patrimonio Netto, negativo per euro 7.490.128.715,09, risulta ampiamente superiore al valore complessivo dell'attivo dello Stato Patrimoniale (euro 6.213.432.554,02).

Inoltre, i debiti complessivi valorizzati nello Stato Patrimoniale (euro 12.738.562.550,43) risultano essere oltre due volte superiori al valore complessivo dell'attivo patrimoniale (euro

6.213.432.554,02) denotando una grave situazione finanziaria complessiva come sotto rappresentata:

<b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b>	<b>31 dicembre 2016</b>
<b>A) Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione</b>	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>	<b>820.441.340,74</b>
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	29.486.458,96
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	454.730.563,80
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	336.224.317,98
<b>C) Attivo circolante</b>	<b>5.392.991.213,28</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	-
<b>Totale dell'attivo (A+B+C+D)</b>	<b>6.213.432.554,02</b>

<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>	<b>31 dicembre 2016</b>
<b>A) Patrimonio Netto</b>	<b>-7.490.128.715,09</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>571.603.365,25</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto</b>	<b>0,00</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>12.738.562.550,43</b>
<b>E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>393.395.353,43</b>
<b>Totale del passivo (A+B+C+D+E)</b>	<b>6.213.432.554,02</b>
<b>Conti d'Ordine</b>	<b>0,00</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2016</b>
<b>A) Componenti positivi della gestione</b>	<b>11.372.226.827,69</b>
<b>B) Componenti negativi della gestione</b>	<b>11.096.769.836,71</b>
<b>Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)</b>	<b>275.456.990,98</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-131.536.195,01</b>
<b>D) Rettifiche di valore attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Proventi ed oneri straordinari</b>	<b>161.385.823,02</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>305.306.618,99</b>
<b>Imposte</b>	<b>10.662.476,75</b>
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>294.644.142,24</b>



**2.** Ai fini del presente giudizio, la Corte ha esaminato il rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 2016 nelle sue componenti del conto del bilancio, dello stato patrimoniale e del conto economico.

In base ai dati di rendiconto, così come verificati dalla Sezione, risultano rispettati i limiti autorizzatori delle previsioni di spesa definitive di competenza e di cassa.

La Sezione ha rilevato criticità (ad eccezione degli importi mandati in economia, che non hanno avuto manifestazione di spesa) nell'utilizzo di "fondi accantonati e vincolati nel risultato di amministrazione" destinati al finanziamento, nel corso dell'esercizio 2016, di:

- Partite contabili impegnate per complessivi euro 33.233.641,22;
- Stanziamenti nel fondo pluriennale vincolato di spesa (esercizio 2016) di euro 1.679.893,38 (che diventerà voce di entrata nell'esercizio successivo per dare copertura ai collegati impegni di spesa).

I predetti fondi non hanno effettiva copertura, alla luce del risultato finanziario emergente al 31 dicembre 2015 (euro -1.432.062.198,71) negativo già prima delle operazioni di accantonamento e vincolo imposte dalla nuova normativa finanziaria armonizzata. Tali operazioni hanno ulteriormente peggiorato il risultato finanziario 2015, determinando in tal modo una "parte disponibile" negativa per euro 7.717.062.198,48.

Come meglio argomentato nell'annessa relazione, la Sezione ritiene che il risultato di amministrazione costituisca una valida copertura in competenza solo ove sia positivo; in caso di disavanzo, i vincoli di destinazione delle risorse confluenti a fine esercizio nel risultato di amministrazione permangono e l'Ente deve ottemperare a tali vincoli attraverso il reperimento delle risorse necessarie per finanziare gli obiettivi cui sono dirette le entrate vincolate refluite nel risultato di amministrazione negativo o incapiente.

Quanto sopra esposto risulta suffragato dal costante orientamento della Corte Costituzionale secondo il quale per rispondere ai canoni dell'art. 81, quarto comma, Cost., la copertura delle spese deve essere credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale (ex pluribus, sentenze della Corte Costituzionale n. 106 e n. 68 del 2011, n. 141 e n. 100 del 2010, n. 213 del 2008, n. 384 del 1991 e n. 1 del 1966).

La stessa Corte Costituzionale in caso di enti in disavanzo, precisa che *"l'ente deve ottemperare a tali vincoli attraverso il reperimento delle risorse necessarie per finanziare gli obiettivi, cui sono dirette le entrate vincolate refluite nel risultato di amministrazione negativo o incapiente"* (sentenza n. 70 del 2012; sentenza n. 89 del 2017).

## **PQM**

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Piemonte

**PARIFICA**, in tutte le sue componenti, il rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio 2016, di cui al disegno di legge regionale n. 247 approvato dalla Giunta Regionale il 20 aprile 2017 (presentato il 21 aprile 2017), con l'eccezione:

- Delle partite di spesa impegnate o destinate a fondo pluriennale vincolato che hanno avuto quale copertura l'applicazione di accantonamenti e vincoli del risultato di amministrazione 2015, desunte dalle risultanze istruttorie, come di seguito riportate con la specifica dei relativi capitoli:
  - Spese impegnate per complessivi **euro 33.233.641,22** sui capitoli *135174, 135176, 147678, 147733, 149827, 156957, 156971, 157041, 157043, 158970, 162092, 175643, 177745, 181403, 186366, 201990, 208685, 216209, 223386, 226191, 249200, 255509, 258315, 282341, 284799*;
  - Spese destinate a fondo pluriennale vincolato per complessivi **euro 1.679.893,38** gravanti sui capitoli *736579 e 739389*.

**APPROVA**, con le specifiche osservazioni in essa contenute, l'annessa relazione, elaborata ai sensi dell'art. 41 del T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e dell'art. 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

**DISPONE** che copia della presente decisione, con l'unita Relazione, sia trasmessa al Presidente del Consiglio Regionale e al Presidente della Giunta regionale della Regione Piemonte, nonché alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'economia e delle finanze per le determinazioni di competenza.

Così deciso in Torino, nella Camera di consiglio del giorno 7 luglio 2017.

I Relatori

F.to Luigi GILI  
F.to Massimo VALERO  
F.to Mario ALI'  
F.to Cristiano BALDI

Il Presidente

F.to Maria Teresa POLITO

Depositato in Segreteria il 13/07/2017

Il Funzionario Preposto  
F.to Federico Sola